



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALE SITUAZIONE DI DEFICIT IDRICO CHE HA INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA NEL CORSO DEL 2022

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 906 del 21/07/2022

RENDICONTAZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI

Modalità operative con cui gli uffici competenti della Protezione civile della Regione, che operano a supporto del Commissario delegato individuato con Ordinanza n. 906/2022, procederanno all'erogazione dei fondi stanziati per la copertura delle spese per gli interventi approvati dal Dipartimento di Protezione civile, la cui realizzazione è stata affidata ai "Soggetti Attuatori degli interventi" individuati con decreto a firma del Commissario delegato n. 1 del 18/08/2022 (di seguito anche DCR/1/CD17/2022).

1) PROCEDURA DI EROGAZIONE DEI FONDI

- a) **Relazione Attività: Entro il 31 ottobre 2022**, dovrà esser presentata una relazione inerente alle attività espletate, per ogni misura inclusa nel piano approvato e vigente, dando atto dello stato di attuazione e la previsione di ultimazione (con motivazione degli eventuali ritardi e criticità).

L'indirizzo PEC è il seguente: protezione.civile@certregione.fvg.it

L'oggetto della PEC dovrà essere: "OCDPC 906/2022-DCR/1/CD17/2022-Relazione attività con rendicontazione delle spese sostenute".

In allegato alla relazione, come previsto dal DCR/1/CD17/2022, dovrà essere presentata una **domanda di rimborso** dei pagamenti effettuati.

La Domanda dovrà essere corredata da:

- attestazione del nesso di causalità delle spese sostenute con l'emergenza idrica;
- indicazione puntuale del fabbisogno di risorse ancora necessarie per il completamento dell'intervento, anche dopo la conclusione dei lavori con atto di ammissibilità del certificato di collaudo o di regolare esecuzione (ad esempio, indennità di esproprio) e cronoprogramma dei pagamenti residui;
- documentazione contabile, come da elenco al punto 2), delle spese di cui viene richiesto il rimborso.

L'Ufficio concluderà l'istruttoria della richiesta di erogazione **entro 30 giorni** dalla data di trasmissione della richiesta (in caso di integrazione della documentazione il termine viene sospeso fino al ricevimento dei dati integrativi).

- b) **La rendicontazione del saldo finale (nel caso di spese residue oltre il 31/10/2022 o comunque non rendicontate in allegato alla relazione al 31 ottobre 2022)**, dovrà essere presentata **entro 60 giorni** dalla conclusione dei lavori ed emissione del Certificato di regolare esecuzione / collaudo o comunque dalla conclusione della prestazione di servizio o fornitura di beni programmata nel Piano

degli investimenti, di cui al DCR/1/CD17/2022 del 18/08/2020, tenendo conto della necessaria documentazione, come da elenco al punto 2)

L'indirizzo PEC è il seguente: protezione.civile@certregione.fvg.it

L'oggetto della PEC dovrà essere: "OCDPC 906/2022-DCR/1/CD17/2022-Rendicontazione finale delle spese sostenute"

2) ELENCO DEI DOCUMENTI DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Il Soggetto Attuatore dovrà trasmettere unitamente alle domande previste ai punti 1. a) e 1. b) la documentazione relativa alla rendicontazione dei pagamenti già effettuati. La documentazione relativa al procedimento di affidamento dovrà essere presentata solo la prima volta, anche se le domande di rimborso delle fatture corrispondenti saranno più di una (ad esempio, se per la fornitura di un servizio viene richiesto il rimborso di una fattura con la domanda al 31 ottobre 2022 e due fatture entro 60 giorni dalla conclusione del contratto, sarà sufficiente presentare la documentazione relativa alla procedura di affidamento – determine, contratto ecc. – solo in allegato alla domanda presentata entro il 31 ottobre 2022).

Per ogni affidamento (spese tecniche di progettazione, DL, collaudo, ecc..., esecuzione lavori, altre spese) si dovrà trasmettere la seguente documentazione o altro documento equipollente:

- 1) provvedimento di aggiudicazione di lavori, forniture e servizi, se presente, dal quale si evincano i principali elementi del procedimento che ha condotto all'aggiudicazione (determina a contrarre, determina di aggiudicazione). In caso di interventi di somma urgenza: verbale di somma urgenza, perizia di spesa, provvedimento di copertura della spesa/copertura dei lavori;
- 2) documentazione da cui risulti evidenza della verifica dei requisiti di legge per l'aggiudicazione, completata prima del pagamento dell'appaltatore/ per la sottoscrizione del contratto (requisiti ex art. 80 del Codice dei contratti);
- 3) contratto sottoscritto dalle parti o altro documento equipollente;
- 4) SAL, certificato di pagamento, certificato di regolare esecuzione o di collaudo, se presenti;
- 5) autorizzazione alle lavorazioni in subappalto, già previste nei documenti di gara, provvedimenti di pagamento diretto, se presenti;
- 6) comunicazione dell'appaltatore per i sub-contratti che non sono subappalti con l'indicazione del nome del sub-contraente, dell'importo del sub-contratto, dell'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati, se presenti;
- 7) fattura elettronica del professionista/appaltatore/ gestori dei servizi pubblici/subappaltatore/sub-affidatario o nota presentata per il rimborso di spese di istruttoria;
- 8) provvedimenti di liquidazione che dovranno riportare gli elementi essenziali inerenti i controlli eseguiti dalla normativa vigente (DURC, verifica ex art. 48bis del DPR 602/73, verifica adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari¹), i beneficiari dei pagamenti ed i seguenti importi: l'importo netto liquidato; l'importo liquidato per l'Iva; l'importo liquidato per il pagamento dei contributi/ritenute in caso di prestazioni professionali; l'importo liquidato per altre tasse od imposte;
- 9) indennità dovute in base al DPR 327/2001, se presenti;

¹ Gli esiti delle verifiche di legge potranno essere sostituiti da dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dal Responsabile della spesa

- per indennità di occupazione temporanea: provvedimento di occupazione; provvedimento di impegno delle indennità a favore dell'avente diritto o depositate presso il MEF-Ragioneria territoriale dello Stato; provvedimento di liquidazione dell'indennità;
- per indennità di esproprio: decreto di esproprio; provvedimento di impegno delle indennità a favore dell'avente diritto o depositate presso il MEF-Ragioneria territoriale dello Stato; provvedimento di liquidazione dell'indennità;
- per indennità determinate a seguito di atto di cessione volontaria: atto di cessione stipulato tra l'Ente ed il soggetto interessato; provvedimento di impegno delle somme dovute a titolo di indennità al beneficiario; provvedimento di liquidazione delle somme dovute a titolo di indennità;
- spese accessorie

- 10) rimborso incentivi ex art. 113 del Codice dei contratti se dovuti: attestazione dell'attività accertata del gruppo di lavoro in base al Regolamento adottato dal Soggetto Attuatore, prospetto di liquidazione con evidenza dei componenti del gruppo di lavoro e attestazione di avvenuto pagamento, gli stessi potranno esser sostituiti da dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dal Responsabile della spesa;
- 11) altre tipologie di spesa (es: spese dovute a gestori di pubblici servizi; oneri per attività istruttorie di enti terzi; imposte; oneri vari): provvedimenti di impegno e di liquidazione oppure relazione istruttoria con l'evidenza dei presupposti di fatto e la motivazione della spesa, l'importo da liquidare, il beneficiario del pagamento;
- 12) mandato quietanzato o attestazione di avvenuto pagamento in cui siano evidenziati, il beneficiario del pagamento, l'oggetto e l'importo liquidato;
- 13) provvedimenti di approvazione della spesa attestante la corretta esecuzione della stessa, se presenti:
 - attestazione di conformità per prestazioni di servizi e forniture di beni;
 - atti di contabilità finale, atto di ammissibilità del certificato di collaudo o di regolare esecuzione;
 - la spesa complessivamente sostenuta, riassunta in apposito quadro economico finale, con indicazione delle eventuali economie conseguite rispetto al finanziamento concesso.
- 14) Quadro economico dell'intervento, con evidenza degli aggiornamenti avvenuti dopo l'eventuale approvazione del progetto definitivo-esecutivo.

Qualora l'importo richiesto dal Soggetto Attuatore sia diverso da quello ammesso nel Piano approvato:

- se è inferiore, viene rideterminato l'importo assegnato, accertando per il rimanente l'economia;
- se è superiore, si procede alla liquidazione dell'importo previsto da Piano riservandosi la possibilità di ammetterlo a finanziamento, anche parziale, in base ad una successiva rimodulazione, tenuto conto delle economie accertate sugli interventi già finanziati.

Gli interventi realizzati soggiacciono all'obbligo di rendicontazione di cui all'articolo 27, comma 4 del D.Lgs n. 1/2018, e saranno pertanto sottoposti ai previsti controlli, anche a seguito di specifiche richieste o ispezioni da parte di soggetti competenti; si prescrive pertanto di conservare la documentazione correlata all'intervento per almeno cinque anni, dopo la chiusura della rendicontazione.

I beneficiari possono presentare per la rendicontazione dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 che saranno soggette ad un controllo a campione su un numero predeterminato di autocertificazioni in rapporto percentuale sul numero complessivo, tale da costituire una base sufficientemente indicativa per la valutazione della correttezza del comportamento dei Soggetti dichiaranti.

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE PER TUTTE LE DOMANDE DI EROGAZIONE

Per tutte le domande di erogazione il Soggetto attuatore dovrà trasmettere un'attestazione del legale rappresentante rilasciata nelle forme della Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 della legge 445/2000 e s.m.i. ove si dichiara:

- 1) che le spese sostenute per l'intervento sono causalmente connesse all'emergenza determinatasi in conseguenza del deficit idrico in atto nel territorio della Regione il Friuli Venezia Giulia fino al 31 dicembre 2022, come dichiarata con Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2022;
- 2) che le spese sostenute per l'intervento comprendono unicamente l'IVA che non è recuperabile e che quindi, grava effettivamente sul beneficiario;
- 3) che l'attività per la quale viene erogato il finanziamento è stata realizzata nel rispetto della normativa di riferimento, anche con riguardo agli obblighi di pubblicazione ex d.lgs. 33/2013;
- 4) che tutti i documenti inviati o citati nella rendicontazione sono depositati agli atti del Soggetto attuatore e potranno essere esibiti su richiesta della Protezione civile o di altro soggetto incaricato di funzioni di controllo;
- 5) che il Soggetto attuatore è unico responsabile della realizzazione dell'intervento e pertanto lascia indenne il Commissario delegato per l'emergenza, nonché la struttura della Protezione civile della Regione, da qualsiasi responsabilità e che eventuali oneri derivanti da inadempienze o contenziosi insorgenti a qualsiasi titolo sono a carico del Soggetto attuatore.
- 6) l'eventuale sussistenza, e la relativa quantificazione, di altri contributi pubblici, risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative, con riferimento alle voci di spesa o agli interventi ammessi a contributo;
- 7) l'impegno a fornire con la massima tempestività comunicazione di rinuncia, in caso di assegnazione/riscossione/stanziamiento di contributi pubblici o risarcimenti, anche sulla base di polizze assicurative, o cofinanziamenti con fondi propri o di soggetti terzi, di cui si ha notizia successivamente all'invio della richiesta di anticipazione dei fondi, o eventualmente successivamente alla liquidazione della spesa, al fine di rispettare il divieto di pluricontribuzione.
- 8) che, nella realizzazione dell'intervento, ha rispetto degli obblighi in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi delle leggi n° 136/2010 e 217/2010 e s.m.i..